

SCAPIGLIATO SRL

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

ART. 6, COMMA 4, D. LGS. 175/2016

Anno 2022

Premessa

Il polo impiantistico di Scapigliato per lo smaltimento ed il trattamento dei rifiuti urbani e speciali, di proprietà del comune di Rosignano Marittimo, è stato condotto dal 1996 da REA Rosignano Energia Ambiente SpA (di seguito REA SpA).

A fine 2012, nella logica di separare le attività di pubblico servizio da quelle prettamente industriali, è stata costituita REA Impianti S.r.l. Unipersonale (di seguito REAI) attraverso un conferimento di ramo di azienda da parte di REA SpA, unico socio di REAI.

In data 21 dicembre 2012 l'Amministrazione Comunale di Rosignano Marittimo con atto del Consiglio Comunale n. 163 delibera la "*costituzione di una newco per la gestione degli impianti e tecnologie relative al polo Scapigliato*" denominata Rosignano Impianti e Tecnologie S.r.l. (di seguito RIT). Contemporaneamente la delibera di Consiglio Comunale n. 164 del 21/12/2012 individua nella società REA Rosignano Energia Ambiente SpA il soggetto gestore del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto a smaltimento dei rifiuti solidi urbani e nella società REAI il soggetto gestore del polo impiantistico di Scapigliato.

Il 15 maggio 2013 il Comune di Rosignano Marittimo stipula con la REAI la Convenzione REP n. 12380 sulla base della quale REAI gestisce l'intero polo di Scapigliato.

Il 18 marzo 2014 il Comune di Rosignano Marittimo formalizza la costituzione della nuova Società RIT, totalmente posseduta dal Comune ed il cui organo amministrativo è rappresentato da un amministratore unico nominato dal Comune stesso. A RIT, mediante la deliberazione consiliare n. 112 del 16/7/2015, l'Amministrazione comunale affida la concessione, ventennale, della gestione del Polo Impiantistico di Scapigliato "destinato al trattamento e smaltimento di rifiuti; ciò attraverso un intervento pianificato comprendente anche l'espansione e lo sviluppo della discarica e degli impianti correlati" unitamente alla gestione, ventennale, in globale service delle aree destinate a verde pubblico del territorio comunale. Per la realizzazione delle attività affidate, RIT Srl si avvale della propria controllata al 100% Rea Impianti Srl, a seguito dell'acquisizione delle quote effettuata il 27/10/2015.

Il 20 novembre 2015 RIT e REAI firmano un contratto per la gestione del polo impiantistico dove si affida l'intera gestione del Polo a REAI.

Sulla base del contratto di gestione, essendo titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 275 del 30 ottobre 2007, REAI svolge le attività di seguito indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- gestione dei flussi in entrata all'impianto di selezione dei rifiuti solidi urbani e del trattamento del percolato;
- gestione dei flussi in uscita dall'impianto di selezione dei rifiuti solidi urbani e del trattamento del percolato;
- presidio degli impianti.

Inoltre la società, essendo titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 159 del 6 novembre 2012,

svolge le attività di seguito indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- verifiche di conformità e verifiche in loco sui rifiuti da conferire in discarica;
- messa a dimora dei rifiuti che avviene secondo quanto previsto dal piano di coltivazione del lotto in conferimento;
- gestione del biogas prodotto dal corpo dei rifiuti e di tutte le opere connesse;
- gestione del percolato prodotto dal corpo dei rifiuti e di tutte le opere connesse;
- manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il plesso;
- cappatura provvisoria e definitiva dei lotti esauriti;
- post-gestione dei lotti esauriti;
- gestione amministrativa dell'attività di ricezione dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi presso la discarica compresa quelli dei flussi in uscita dal polo impiantistico e destinati allo smaltimento e al trattamento;
- gestione dell'intera attività commerciale relativa alla contrattualistica ed alle omologhe;
- fatturazione dei rifiuti conferiti presso tutti gli impianti presenti nel Polo di Scapigliato, riscossione e versamento della Tassa Regionale;
- gestione dell'intera attività finanziaria inclusa la garanzia di solvibilità dei creditori conferenti in quanto la totalità dei crediti è gestita pro-soluto con la conseguente gestione del rischio economico-finanziario degli eventuali mancati incassi; pertanto la società provvederà ogni anno ad effettuare tutti gli accantonamenti rischi prudenzialmente necessari.

In data 4 ottobre 2017 con atto del Notaio Annamaria Mondani REP n. 2445 Raccolta n. 2063 registrato in data 9 ottobre 2017 viene perfezionata ed ha efficacia l'operazione di fusione c.d. "inversa" tra REAI e RIT con incorporazione di quest'ultima.

La realizzazione dell'operazione di fusione tra REAI e RIT si è resa necessaria al fine di permettere una razionalizzazione ed una semplificazione della struttura del gruppo, con un miglioramento in termini di flessibilità gestionale e di unificazione dei processi deliberativi grazie alla riduzione dei livelli organizzativi accompagnata dalla velocizzazione dei tempi del processo decisionale.

In data 11 febbraio 2019 la Giunta della Regione Toscana ha rilasciato l'AIA 160/2019 che ha autorizzato:

- l'ampliamento della capacità della discarica per rifiuti non pericolosi per un volume complessivo di 3.313.000 m³;
- la realizzazione di una cella dedicata allo smaltimento di rifiuti contenenti amianto per una volumetria totale pari a 112.000 m²;
- la realizzazione di un biodigestore anaerobico da 90.000 tonnellate.

In data 27 Maggio 2019 è stata sottoscritta dalla società e dal socio Comune di Rosignano Marittimo la Concessione che prevede la durata della stessa fino al 2064.

Infine in data 22 novembre 2019 l'Assemblea straordinaria ha modificato la denominazione sociale della società da Rea Impianti Srl a Scapigliato Srl e allo modo ha spostato la sede legale da Rosignano Solvay in

Z. I. Le Morelline Due a Rosignano Marittimo in Località Scapigliato SR 206 Km 16,5.

In data 23 Aprile 2020 il Consiglio comunale di Rosignano Marittimo, attraverso la Delibera n. 42, ha approvato la nuova Concessione con Scapigliato Srl che prevede la reinternalizzazione del servizio di gestione e di manutenzione del verde pubblico a partire dal 1 gennaio 2024 e il ridimensionamento dello stesso relativamente a 5 aree di pregio dislocate sul territorio comunale.

Il contratto di Concessione viene modificato anche nell'art. 5 "Canone" che prevede i nuovi canoni concessori così rimodulati:

- € 10.900.000,00 per gli anni 2020 e 2021;
- € 9.600.000,00 per il 2022;
- € 8.100.000,00 per gli anni che vanno dal 2023 al 2029;
- € 2.100.000,00 per gli anni 2030 e 2031;
- € 600.000,00 dal 2032 alla scadenza della concessione.

Il contratto prevede inoltre che a partire dal 2025 fino al 2031 il canone annuo sarà incrementato in una quota variabile di € 400.000,00 nel caso in cui il valore della produzione dell'anno di riferimento sia:

- Superiore a € 45.000.000,00 per il periodo dal 2025 al 2029;
- Superiore a € 20.000.000,00 per il periodo dal 2029 al 2031.

In data 5 novembre 2020 il Consiglio comunale del comune di Rosignano Marittimo ha approvato la delibera n. 144 ad oggetto "acquisizione mediante aumento di capitale da parte di Alia Spa di una partecipazione di minoranza di Scapigliato Srl".

In data 6 novembre il Consiglio di Amministrazione della società ha provveduto alla convocazione dell'assemblea straordinaria che si è svolta in data 24 novembre 2020 ed ha deliberato l'aumento inscindibile del capitale sociale di Scapigliato Srl nei confronti di Alia SpA per massimi nominali di Euro 512.048,00 pari ad una percentuale di partecipazione massima del 17%.

L'aumento di capitale sociale doveva essere sottoscritto entro il 31 gennaio 2021 ma, causa il cambio della governance di Alia SpA che ha richiesto un supplemento di istruttoria, è stato concesso un periodo dilatorio.

In data 7 Aprile 2021 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto nuovamente alla convocazione dell'assemblea straordinaria che si è svolta in data 5 maggio 2021 ed ha deliberato l'aumento inscindibile del capitale sociale di Scapigliato Srl nei confronti di Alia SpA per massimi nominali di Euro 512.048,00 pari ad una percentuale di partecipazione massima del 17%.

L'aumento di capitale è stato sottoscritto da Alia SpA in data 12 maggio 2021 per una quota del 16,50% per un importo nominale di Euro 494.000,00; al contempo Alia ha provveduto al versamento di Euro 8.006.269,26 a titolo di sovrapprezzo.

Con l'approvazione del Bilancio 2021 si è concluso il mandato triennale del Consiglio di Amministrazione nominato in data 10 Aprile 2019 e in data 31 maggio 2022 i soci hanno provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. Tale Consiglio di Amministrazione rimane in carica fino all'approvazione del Bilancio 2024.

Con l'approvazione del Bilancio 2022 terminano, invece, i mandati dei componenti del Collegio dei Sindaci e della Società di revisione.

Infine in data 13 marzo 2023 l'Amministratore Delegato, autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, ha sottoscritto con il pool di banche, formato da Banca Monte dei Paschi di Siena, Intesa San Paolo SpA e MPS Capital Service SpA, un finanziamento per un ammontare di 56.200.000 Euro a supporto dello sviluppo del Polo impiantistico di Scapigliato tra cui la realizzazione dell'impianto di biodigestione anaerobica.

Descrizione della governance societaria: amministratori e sindaci, nomina, rappresentanza, durata dei mandati e sintesi poteri e responsabilità statutarie

In data 26 novembre 2015 l'assemblea dei soci di REAI nomina come Amministratore Unico il Sig. Alessandro Giari.

L'art. 16 dello Statuto, in vigore fino al 27 Aprile 2017, attribuiva all'Amministratore Unico della Società i seguenti poteri:

"(...) sono investiti dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria delle Società, senza eccezione di sorta con facoltà di compiere tutti gli atti e le operazioni che ritengono opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, esclusi quelli che in modo tassativo riserva alla decisione dei soci. (...) possono essere designati direttori, procuratori legali o negoziali e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti con la determinazione delle relative condizioni. Ad essi saranno conferite le necessarie procure."

L'art. 18 del predetto Statuto sanciva che *"(...) alla fine di ogni esercizio l'Organo amministrativo redige, a norma di legge, il bilancio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, opportunamente corredato da una relazione sull'andamento della gestione, ove prevista per legge (...).*

Gli artt. 16 e 18 modificati dall'assemblea straordinaria del 27 Aprile 2017, sono stati riformulati in attuazione del D. Lgs. 175/2016.

L'art. 17 dello Statuto attualmente in vigore stabilisce che *"La società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto di tre componenti.*

Gli amministratori non sono soggetti al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del codice civile.

L'Amministratore Unico ha la rappresentanza generale della società. In caso di presenza di consiglio di amministrazione la rappresentanza della società spetta al presidente del consiglio di amministrazione.

Nel caso in cui la società è amministrata da un Consiglio di amministrazione la scelta dei singoli

amministratori è effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge 12 luglio 2011 n. 120.

Gli amministratori possono essere anche non soci. Non possono essere nominati amministratori coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile.

Gli amministratori sono eletti dall'assemblea, non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. L'assemblea nomina anche il presidente del consiglio di amministrazione.

Gli amministratori sono rieleggibili, e sono revocabili dall'assemblea in qualunque tempo, salvo il diritto al risarcimento dei danni se la revoca avviene senza giusta causa.

(...) All'organo amministrativo è attribuita la gestione della società; a tal fine l'organo amministrativo può compiere tutti gli atti e tutte le operazioni sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, ad eccezione di quei soli atti e operazioni che la legge riserva espressamente ai soci. La nomina di direttori, procuratori e institori compete all'organo amministrativo.

Il compimento di uno degli atti indicati in assenza della preventiva e obbligatoria autorizzazione dei soci dà luogo a responsabilità degli amministratori e rappresenta giusta causa per la loro revoca.”

Sempre l'art. 17 al comma 13 prevede che *“Al fine di garantire la gestione ed un controllo effettivo e pervasivo sulla società da parte dei soci, Il Consiglio di Amministrazione ovvero l'Amministratore Unico, assicurano la permanente informazione ai soci sullo svolgimento delle attività. In particolare, gli organi amministrativi, oltre a quanto previsto dalle disposizioni del presente Statuto, provvede a:*

- a) inviare ai Soci, preventivamente allo svolgersi delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, tutte le convocazioni del Consiglio stesso, con l'indicazione delle decisioni da assumersi;
- b) comunicare ai Soci, almeno semestralmente, i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione stesso e l'elenco delle decisioni adottate;
- c) comunicare ai Soci ogni altra informazione ritenuta utile ai fini di indirizzo e controllo della Società o al rispetto degli adempimenti di legge.”

L'organo amministrativo redige:

- 1) il **Bilancio annuale** a chiusura dell'esercizio sociale costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, opportunamente corredato da una relazione sull'andamento della gestione.
- 2) la **Relazione sul governo societario**, secondo quanto sancito anche dall'art 21.3 dello Statuto, “(...) ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 19 Agosto 2016, n. 175, a chiusura dell'esercizio sociale, da allegare quale parte integrante e sostanziale del bilancio di esercizio e provvedendo alla sua pubblicazione contestuale allo stesso. Tale relazione deve, inoltre, contenere la rendicontazione finale rispetto a quanto programmato nei documenti di cui all'art. 14, comma 5, con particolare riferimento al mantenimento dell'equilibrio economico-patrimoniale nel tempo.”
- 3) il **Budget previsionale** sulla base di quanto previsto dall'art. 14 dello Statuto che stabilisce “(...) l'assemblea dei soci delibera, inoltre, in merito:
 - a) *all'approvazione del budget economico preventivo triennale redatto secondo la disciplina civilistica di competenza economica, presentato dall'organo di amministrazione in attuazione degli indirizzi impartiti dai soci pubblici anche in merito a quanto previsto*

dall'art. 19, comma 5 del D. Lgs. 175/2016, integrato da una relazione atta ad evidenziare la compatibilità della programmazione rispetto al mantenimento dell'equilibrio economico nel tempo, all'impegno finanziario richiesto, a qualunque titolo, ai soci, all'attuazione dell'oggetto sociale ed al rispetto dei contratti stipulati con gli stessi, unitamente a qualunque altra informazione ritenuta rilevante ai fini della cognizione degli andamenti societari futuri ivi compresi gli indirizzi di cui al predetto D. Lgs. 175/2016.

- b) Tali documenti, approvati di norma entro il 30 novembre di ogni anno con oggetto il triennio successivo e secondo le modalità di cui all'art. 16 (...) hanno natura autorizzatoria delle attività societarie e dell'operativà dell'organo amministrativo".*
- 4) il Report di rendicontazione infra-annuale come previsto all'art. 14 dello Statuto che stabilisce "(...) l'assemblea dei soci delibera, inoltre, in merito:
- a) all'approvazione entro il 31/07 di ogni anno di un report di rendicontazione infra-annuale, redatto dagli organi amministrativi, contenente una relazione sullo stato di attuazione di quanto programmato alla lettera a) al fine di monitorare l'andamento della gestione societaria in corso di esercizio".*

In data 10 Aprile 2019 l'Assemblea dei soci nomina il Consiglio di Amministrazione formato da 3 membri secondo quanto previsto dallo Statuto Societario, in virtù del fatto che fino all'ottenimento della AIA 160/2019 concessa dalla Giunta della Regione Toscana la Società è stata particolarmente impegnata nelle attività propedeutiche afferenti alla suddetta richiesta per garantire la continuità dell'attività della discarica introducendo, tuttavia, un ambizioso progetto di sviluppo industriale basato sulla realizzazione della c.d. "Fabbrica del Futuro".

Con questo progetto la Società ha proposto di trasformare la discarica di Scapigliato in un polo industriale innovativo, dove i rifiuti saranno selezionati, recuperati, riciclati e trasformati per una nuova vita, come materia prima secondaria o come energia. Inoltre la Società ha previsto di migliorare notevolmente l'aspetto morfologico ed ambientale del sito attraverso vari interventi di piantumazione e di rinverdimento delle scarpate.

La Fabbrica del Futuro e gli investimenti che svilupperà saranno capaci di incrementare sia l'occupazione qualificata del Polo industriale che quella dell'area agricola circostante.

Per attuare il progetto la Società ha previsto di sviluppare ingenti investimenti, oltre ai costi per lo sviluppo del nuovo lotto di discarica, investimenti che si svilupperanno nei prossimi anni.

Con l'approvazione della nuova autorizzazione integrata ambientale, alla Società è stato concesso l'ampliamento della discarica e sono stati autorizzati gli ingenti investimenti pianificati con la "Fabbrica del Futuro". Si è reso necessario pertanto, in virtù dell'autorizzazione concessa e quindi dell'avvio operativo delle attività necessarie alla realizzazione della Fabbrica del Futuro e dei conseguenti riassetto organizzativi, garantire la possibilità di sviluppare una gestione amministrativa nuova, che dovrà permettere la completa attuazione di quanto previsto, e che necessariamente, stante il volume e la complessità delle attività

progettate potrà essere meglio attuata da un organo amministrativo collegiale.

La scelta della nomina del Consiglio di Amministrazione è stata perseguita al fine di garantire alla società un'indispensabile irrobustimento delle potenzialità di sviluppo anche strategiche e conseguente consolidamento delle capacità relazionali esterne nell'ambito del tessuto regionale, sia per quanto concerne la dimensione istituzionale, sia per quanto riguarda il rapporto con il mondo agro-economico e delle innovazioni.

Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per il triennio 2019-2021 e precisamente fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2021.

La governance complessiva della società, si è tuttavia ulteriormente sviluppata, accompagnando il percorso di riorganizzare del management articolato su base orizzontale, prevedendo in capo alle figure apicali della gestione operativa anche responsabilità di rappresentanza e di spesa. Sono state quindi attribuite, seppur in diverse fasi, le seguenti procure:

- Del Seppia Dunia: procura Area Rifiuti
- Giovannetti Matteo: Procura Area Tecnica
- Repeti Aldo: Procura Sicurezza
- Soncini Stefano: Procura Sviluppo Investimenti
- Cristo Franco: Procura Direttore Operativo (successivamente revocata a seguito dell'interruzione dell'accordo di distacco sottoscritto con il socio Alia)

In data 31 maggio 2022 i soci hanno provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione composto da:

- Colatarci Marco Francesco – Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Franchi Alessandro – Consigliere e Amministratore Delegato;
- Cantelli Veronica – Consigliera.

In data 6 giugno 2022 il nuovo Consiglio di Amministrazione ha confermato le deleghe di funzione precedentemente attribuite.

Infine il 28 febbraio 2023 è terminato il contratto a tempo determinato con il Temporary Manager Stefano Soncini: la procura sarà revocata in tempi brevi.

Compensi dell'organo amministrativo e di controllo

Il compenso del Consiglio di Amministrazione ammonta a complessivi Euro 99.000,00 che sono ripartiti tra l'Amministratore Delegato per 93.000,00 Euro e la consigliera rappresentante il socio di minoranza per 6.000,00 Euro.

In data 27 marzo 2020 è stato nominato l'organo di controllo attraverso la riconferma del Collegio sindacale. Il Collegio sindacale, di conseguenza, si conferma così composto:

- Presidente Sergio Volterrani: il compenso annuo è pari a euro 17.250,00
- Sindaco Effettivo Alessandra Rusciano: compenso annuo € 11.500,00
- Sindaco effettivo Francesco Rossi: compenso annuo € 11.500,00

Con l'approvazione del Bilancio 2022 scade il mandato del Collegio dei Sindaci sopra nominato.

In data 26 giugno 2020 è stata convocata un'assemblea straordinaria per la modifica dello Statuto societario nell'art.18 "Organo di controllo" prevedendo come revisore contabile la società di revisione.

In questo modo, a seguito di una di una procedura di gara negoziata, la società ha aggiudicato il servizio di revisione contabile alla società Price Water House & Cooper SpA (PWC).

In data 30 ottobre l'assemblea ha nominato la società PWC come revisione contabile per il triennio 2020-2022: di conseguenza con il Bilancio 2022 scade il mandato triennale della società sopra nominata.

3. Relazione operativa con l'Ente pubblico socio: gestione, modalità di affidamento, durata affidamenti

La Società gestisce, tramite affidamento diretto, c.d. *in house*, il Polo Impiantistico di Scapigliato, in attuazione degli indirizzi contenuti nella Delibera Consiliare n. 112 del 16/7/2015. La concessione, così come aggiornata in data 27 Maggio 2019 di durata cinquantennale, attiva dal 01/11/2015, ha per oggetto:

- a) *la gestione e la manutenzione del Polo Impiantistico di Scapigliato appartenente al Comune di Rosignano, compresi gli impianti ad esso strumentali e complementari per il recupero dei flussi di raccolta differenziata e dei materiali di scarto, destinato al trattamento e smaltimento dei rifiuti;*
- b) *la gestione in global service della manutenzione delle aree a verde pubblico presenti nel territorio del Comune di Rosignano Marittimo.*

Tale scelta gestionale, nell'ambito dell'interesse pubblico perseguito dall'Amministrazione comunale unico socio, risulta coerente con la disciplina contenuta nell'art. 5, comma 1, del Decreto Legislativo 50/2016, a mente del quale:

“Una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) *l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;*
- b) *oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;*
- c) *nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.”*

Rispetto a tale disposizione normativa per la Società si evidenzia che:

- a) è soggetta al controllo analogo esercitato dall'Amministrazione comunale, così come descritto nel paragrafo 2 della presente relazione;
- b) oltre l'80% del fatturato è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante, così come sotto descritto:
Fatturato complessivo anno 2022 euro 49.208.344.
 - gestione del Polo Impiantistico di Scapigliato fatturato euro 48.870.220 pari al 99,31% del fatturato complessivo;
 - gestione della manutenzione delle aree a verde pubblico presenti nel territorio del Comune di Rosignano Marittimo euro 265.852 pari al 0,55% del fatturato complessivo;
 - altro fatturato euro 72.272 pari al 0,14% del fatturato complessivo.
- c) la Società è interamente partecipata pubblica ed il socio di maggioranza che esercita anche attività di direzione e controllo è il Comune di Rosignano Marittimo.

4. Strumenti di governance e controllo adottati

Le modalità operative per assicurare il raccordo con l'Ente pubblico sono contenute nello Statuto della Società.

Lo Statuto vigente dal 27 aprile 2017 disciplina le decisioni dei soci all'art. 14 il quale prevede che *"I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, nonché sugli argomenti che uno degli amministratori o tanti soci che rappresentano almeno tre quarti del capitale sottopongono alla loro attenzione. In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:*

- a) l'approvazione del bilancio e della distribuzione degli utili;*
- b) la nomina dell'organo amministrativo;*
- c) la nomina dell'organo di controllo previsto dall'art. 2477 del c.c.;*
- d) le modifiche dell'atto costitutivo;*
- e) le decisioni di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;*
- f) la riduzione del capitale per perdite ai sensi dell'art 2482 bis e la riduzione del capitale al disotto del minimo legale in base all'art. 2482 ter del c.c.; (...)*

L'assemblea delibera inoltre in merito:

- a) all'approvazione del budget economico preventivo triennale secondo la disciplina civilistica di competenza economica, presentato dall'organo amministrativo in attuazione degli indirizzi impartiti dai soci pubblici in merito a quanto previsto dall'art. 19, co. 5 del D. Lgs. 175/2016, integrato da una relazione atta ad evidenziare la compatibilità della programmazione rispetto al mantenimento dell'equilibrio economico nel tempo, all'impegno finanziario richiesto, a qualunque titolo, ai soci, all'attuazione dell'oggetto sociale ed al rispetto dei contratti stipulati con gli stessi, unitamente a qualunque altra informazione ritenuta rilevante ai fini della cognizione degli andamenti societari futuri ivi compresi gli indirizzi di cui al predetto D. Lgs. 175/2016.*

Tali documenti, approvati di norma entro il 30 novembre di ogni anno con oggetto il triennio successivo e secondo le modalità di cui all'art. 16 (...) hanno natura autorizzatoria delle attività societarie e dell'operatività dell'organo amministrativo.

- b) all'acquisizione e alla dismissione dei beni immobili;*
- c) all'acquisizione e alla dismissione di partecipazioni in società, il conferimento e/o lo scorporo di rami d'azienda;*
- d) all'emissione di prestiti obbligazionari a prescindere dalla convertibilità;*
- e) all'approvazione entro il 31/07 di ogni anno di un report di rendicontazione infra-annuale, redatto dagli organi amministrativi, contenente una relazione sullo stato di attuazione di quanto programmato alla lettera a) al fine di monitorare l'andamento della gestione societaria in corso di esercizio.*

L'assemblea dei soci delibera, anche in termini di indirizzo dell'attività gestionale, sulle materie oggetto di segnalazione da parte della commissione tecnica prevista dal contratto di concessione approvato con deliberazione consiliare n. 112 del 16 luglio 2015 e sue successive modifiche ed integrazioni."

Per l'anno 2022 si applica quanto previsto dal DUP 2022-2024 così come approvato dal Consiglio Comunale

del comune di Rosignano Marittimo con delibera n. 8 del 18 gennaio 2022. Con tale deliberazione consiliare sono stati fissati gli obiettivi che seguono:

2.1) CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

(...) Al fine di garantire il contenimento delle spese di funzionamento, (...) di cui al punto B6-B7-B8-B9 del conto economico ex art. 2425 del codice civile e la giusta proporzionalità con i volumi dell'attività svolta dalla Società, è stato fissato il seguente parametro di riferimento:

$$\frac{\text{spese di funzionamento media triennio 2016/2018}}{\text{valore della produzione}} = 69,48\%$$

2.2) CONTENIMENTO SPESE DEL PERSONALE

Al fine di garantire il contenimento delle spese di personale individuate nella voce "Costi del personale" di cui al punto B9 del conto economico ex art. 2425 del codice civile e la giusta proporzionalità con i volumi dell'attività svolta dalla Società, è stato fissato il seguente parametro di riferimento:

Obiettivo 2022

$$\frac{\text{spese di personale tempo indeterminato}}{\text{valore della produzione}} = 13,23\%$$

Obiettivo biennio 2023-2024

$$\frac{\text{spese di personale tempo indeterminato}}{\text{valore della produzione}} = 14,00\%$$

Obiettivo triennio 2022-2024

$$\frac{\text{spese di personale tempo determinato}}{\text{valore della produzione}} = 4,00\%$$

2.3) CONTENIMENTO DEGLI ONERI CONTRATTUALI

(...) Al fine di garantire il contenimento degli oneri contrattuali afferenti al c.d. "premio di risultato" è stato determinato il seguente parametro di riferimento:

Obiettivo triennio 2022-2024

$$\frac{\text{premio di risultato 2016/2018}}{\text{valore della produzione}} = 0,38\%$$

Nella stessa delibera si osserva infine che le eventuali assunzioni (riferimento 2.4 - VINCOLI IN MATERIA DI ASSUNZIONI), a qualunque titolo, dovranno essere subordinate, oltre alle misure di contenimento di cui sopra, alla disciplina di cui agli artt. 19 e 25 del D. Lgs. 175/2016.

Infine l'Amministrazione comunale di Rosignano, con propria delibera di Giunta n. 151 del 19/05/2016, ha approvato un atto di indirizzo per i propri enti controllati in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

5. Rendicontazione dei programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale

L'art. 6, comma 4, del D. Lgs. 175/2016 ha introdotto l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'assemblea dei soci nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

La dottrina definisce lo “*stato di crisi*” quale condizione di temporanea illiquidità, che può anche anticipare l'insolvenza, senza tuttavia necessità o certezza alcuna circa una sua reale successiva manifestazione.

L'art. 5 della Legge Fallimentare definisce l'insolvenza la condizione statica ed irreversibile che prende atto al temine di un processo di crisi aziendale e pone la stessa nell'impossibilità definitiva di poter adempiere regolarmente alle obbligazioni contratte.

L'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016 prevede nello specifico che:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.”

Il comma 4 del medesimo articolo stabilisce a sua volta:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.”

In sostanza:

- il programma di misurazione del rischio deve essere predisposto ed adottato dalla Società;
- l'assemblea dei Soci ne dovrà essere informata in sede di approvazione del bilancio e tale informativa supplementare deve essere pubblicata “contestualmente al bilancio di esercizio;
- tale informativa può essere richiamata nella relazione sulla gestione.

L'art. 14 del D. Lgs. 175/2016, ai commi 2, 3 e 4, precisa che:

comma 2 “*Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.*”

comma 3 “*Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.*”

comma 4.”*Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi del comma 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di*

ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 4, anche in deroga al comma 5."

In sostanza l'art. 14, c. 2 e seguenti segnalano la centralità, nel programma di valutazione del rischio, della individuazione e del monitoraggio di un set di indicatori idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale. Gli amministratori della società sono demandati ad affrontare e risolvere tale criticità, in caso di segnalazione negativa, adottando "senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento".

È altresì chiaro che l'inerzia degli amministratori della società nell'adottare il piano e le azioni necessarie, così come quella degli amministratori degli enti soci, nel rispetto dei rispettivi ruoli e doveri, deve essere vista anche alla luce dell'art. 12 (Responsabilità degli enti partecipanti e dei componenti degli organi delle società partecipate) e delle possibilità offerte dall'art. 13 (Controllo giudiziario sull'amministrazione di società a controllo pubblico). In caso di inerzia degli amministratori è dovere dell'organo di controllo convocare l'Assemblea per informare i soci delle risultanze del Programma.

Si individuano, pertanto, gli indicatori che segnalano la presenza di patologie rilevanti, volte a individuare "soglie di allarme" in presenza delle quali si renda necessario quanto previsto dall'art. 14, commi 2 e seguenti.

Il modello di valutazione del rischio strutturato della società è il seguente:

- Analisi quantitativa rispetto al quale è stato definito un set di indici
- Analisi qualitativa concernente la gestione del personale ed il contesto ambientale di riferimento, attraverso considerazioni non quantificabili nelle valutazioni di bilancio.

Analisi quantitativa

1. Indici di redditività

ROE (Return on Equity) dato dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio ed il capitale netto. Il ROE consente di apprezzare l'economicità complessiva della gestione svolta nell'esercizio nonché di valutare se l'investimento nell'impresa è, a parità di rischio, più o meno convenienti rispetto ad investimenti alternativi.

Indici di redditività	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto	13,56 %	18,01 %
ROE lordo	19,13 %	23,42 %

ROI (Return On Investment) dato dal rapporto tra il Reddito operativo ed il capitale investito ed indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalla fonti utilizzate: esprime, in sostanza, quanto rende il capitale investito in azienda

Indici di redditività	31/12/2022	31/12/2021
-----------------------	------------	------------

ROI	6,41 %	9,00 %
-----	--------	--------

2. Indici di liquidità

Capitale Circolante Netto dato dalla differenza tra le attività correnti e le passività correnti ed è una misura della capacità del management di gestire l'attività operativa corrente dell'impresa. Un risultato di indice positivo esprime il maggior valore delle attività che si trasformeranno nel breve periodo in mezzi finanziari necessari per sostenere le obbligazioni assunte nello stesso lasso temporale.

Indici di liquidità	31/12/2022	31/12/2021
Margine di disponibilità (CCN)	30.259.482	28.803.149

Indice dei Tesoreria dato dal rapporto tra la sommatoria della liquidità immediata e differita e le passività correnti. Esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni finanziari temporalmente ravvicinati mediante l'utilizzo esclusivo di mezzi liquidi interni all'azienda immediatamente disponibili.

Indici di liquidità	31/12/2022	31/12/2021
Margine di tesoreria	30.067.578	28.562.356
Quoziente di tesoreria	423,58 %	385,49 %

Indice di durata media dei crediti dato dal rapporto tra i crediti verso clienti ed il totale delle vendite che fornisce l'importante informazione della dilazione media accordata alla clientela in giorni.

Indici di liquidità	31/12/2022	31/12/2021
Indice durata media dei crediti	85	71

Si precisa che l'indice è stato calcolato non tenendo conto della posizione creditoria oltre i 12 mesi.

Indice di durata media dei debiti dato dal rapporto tra i debiti verso fornitori ed il totale degli acquisti che fornisce l'importante informazione della dilazione media riconosciuta dai fornitori in giorni.

Indici di liquidità	31/12/2022	31/12/2021
Indice durata media dei debiti	50	54

Si precisa che sono esclusi i debiti verso altri.

3. Indici di solidità

Indice di struttura secco dato dal rapporto tra patrimonio netto e le immobilizzazioni. Questo indice esprime la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni.

Indici di solidità	31/12/2022	31/12/2021
Indice di struttura secco	0,68	0,70

Indice di struttura allargato dato dalla somma tra i mezzi propri e le passività consolidate da una parte e le attività immobilizzate dall'altra. Esprime la misura in cui le fonti di finanziamento permanenti e a medio/lungo termine coprono il fabbisogno finanziario originato dagli investimenti di medio/lungo termine.

Indici di solidità	31/12/2022	31/12/2021
Indice di struttura allargato	30.249.714	28.790.731

Indice di rigidità degli impieghi dato dal rapporto tra l'attivo immobilizzato ed il totale degli impieghi ed esprime il peso degli impieghi a lungo termine sul capitale investito. Questo indice fornisce il grado di rigidità o di liquidità del capitale investito nell'azienda.

Indici di solidità	31/12/2022	31/12/2021
Indice di rigidità degli impieghi	0,48	0,44

Indice di indebitamento dato dal rapporto tra i mezzi di terzi e il capitale proprio ed esprime il grado di dipendenza dell'impresa dai terzi.

Indici di solidità	31/12/2022	31/12/2021
Indice di indebitamento	2,08	2,25

Indice di disponibilità dato dal rapporto esistente tra le attività e le passività di breve termine e consente di valutare la capacità dell'impresa di far fronte agli impieghi assunti nel breve termine utilizzando i flussi monetari generati dalle attività correnti: un valore superiore a 1 esprime un equilibrio finanziario di breve termine.

Indici di solidità	31/12/2022	31/12/2021
Indice di disponibilità	3,94	3,87

Analisi qualitativa

La gestione del personale

Nel corso del 2022 sono proseguite tutte le attività relative agli adeguamenti normativi ed al rispetto delle prescrizioni autorizzative, introdotte con l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 160 rilasciata dalla Regione Toscana nel 2019.

Nel corso dell'anno sono state completate tutte le attività relative alla realizzazione del progetto della fase 2 di ampliamento della discarica e della costruzione dell'impianto di trattamento del percolato.

Nel corso dell'ultimo quadrimestre dell'anno sono progressivamente terminati numerosi contratti di somministrazione in essere, infatti al termine dell'anno i contratti di somministrazione attivi sono 15, di cui n. 1 di personale tecnico/amministrativo e n. 14 di personale operativo.

Tenendo in considerazione il vincolo sulla spesa di personale posto dal Socio Comune di Rosignano Marittimo, la Società ha proceduto ad individuare quelle attività più operative, da effettuare mediante risorse da integrare in somministrazione, ed attività più specializzate e strategiche, da effettuare mediante risorse da assumere direttamente.

Nel corso dell'anno la Società ha proceduto ad effettuare le seguenti assunzioni di personale con contratto a tempo indeterminato:

	Mansione	Data assunzione	Livello
1	Addetto conduzione impianti – turn over	14/02/2022	4b
2	Addetto conduzione impianti – nuova risorsa	22/02/2022	4b
3	Addetto conduzione impianti – nuova risorsa	11/04/2022	4b
4	Addetto Manutenzione Impianti – nuova risorsa	02/11/2022	5b
5	Addetto Manutenzione Impianti – nuova risorsa	14/11/2022	5b
6	Responsabile Innovazione – sostituzione di risorsa dimissionaria	15/11/2022	7b
7	Addetto Conduzione Impianti – turn over	28/11/2022	4b
8	Impiegato Ufficio Gare e Appalti – posizione precedentemente coperta con risorsa interinale	12/12/2022	5b
9	Addetto Conduzione Impianti – posizione precedentemente coperta con risorsa interinale	20/12/2022	4b

Inoltre è stata integrata una risorsa, a tempo determinato, necessaria per assolvere gli obblighi di cui alla L. 68/99, attraverso un percorso di convenzione con il collocamento mirato della Regione Toscana.

Il contesto strategico

Il bilancio 2022 conferma un andamento positivo della nostra Società. Nonostante i primi tre mesi dell'anno siano stati caratterizzati dalla sospensione dei conferimenti dei rifiuti in discarica, dovuta ai tempi di rilascio del nullaosta all'esercizio dei nuovi moduli, l'esercizio si chiude con un utile di 3,3 milioni di euro e un margine operativo lordo di 18,2 milioni di euro che fa registrare un +47% rispetto all'annualità precedente. Sui dati economici dell'anno impatta in maniera consistente il sensibile aumento dei prezzi di conferimento e il risultato fortemente positivo della produzione e della vendita di energia elettrica che ha risentito dell'aumento dei prezzi dei mercati energetici.

Nel corso del 2022 la Società è stata fortemente impegnata per dare attuazione a consistenti investimenti previsti dal piano industriale e fondamentali per la prosecuzione delle attività aziendali: tra questi, preme evidenziare la conclusione dei lavori in economia per la realizzazione del modulo 4, in esercizio da gennaio 2023, e del modulo 5 della discarica (lotto nord-ovest di Fase 2), la realizzazione dell'impianto di trattamento e stoccaggio del percolato e gli interventi relativi alla palificazione per il consolidamento del Versante Est dell'impianto di discarica. Al contempo è stata affidata la progettazione esecutiva dei moduli di discarica di Fase 3, sono state espletate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori per la realizzazione del fabbricato destinato alle verifiche in loco dei rifiuti e per il revamping della centrale di aspirazione a servizio della rete di captazione del biogas. Nel corso dell'anno sono proseguite le attività finalizzate alla costruzione dell'impianto di biodigestione anaerobica e compostaggio che, una volta realizzato, consentirà la progressiva trasformazione del sito di Scapigliato in polo industriale e permetterà di consolidare una rete impiantistica regionale all'avanguardia, dando concretezza a un modello di economia circolare basato sul trattamento dei rifiuti e sul recupero di materia e energia.

La recente sottoscrizione del contratto di finanziamento a sostegno del piano industriale consente alla Società di proseguire anche nel 2023 con importanti attività di investimento, quali – oltre al già richiamato

impianto di biodigestione anaerobica e compostaggio – la realizzazione del fabbricato destinato alle verifiche in loco dei rifiuti, il revamping della centrale di aspirazione a servizio della rete di captazione del biogas e l'approntamento dei moduli di scarica.

Lo sviluppo del sito di Scapigliato e i rapporti di collaborazione stabiliti tra la Società e altri attori del mercato, a cominciare dalla partnership con Alia, permetterà di fare un ulteriore passo in avanti per una pianificazione e programmazione comune nella realizzazione di una impiantistica integrata e per un governo razionale ed efficace dei flussi dei rifiuti urbani e speciali.

I progetti di ricerca applicata e di sperimentazione tecnologica che la Società ha proseguito e avviato consentono di sostenere l'innovazione, di identificare le migliori soluzioni e tecnologie a supporto dell'attività di gestione, selezione e trattamento dei rifiuti che vengono conferiti presso il Polo impiantistico, di ottimizzare i processi e di porre le basi per rispondere alle evoluzioni normative, economiche, sociali e ambientali.

In parallelo la Società è impegnata a valutare e definire tutte le attività relative all'efficientamento dello sviluppo della produzione di Energia Green sia per quanto riguarda la parte Elettrica che quella di Gas come Biogas e Biometano con particolare attenzione al recupero della componente CO₂ in un'ottica di "economia circolare".

I progetti di ricerca applicata e di sperimentazione tecnologica che la Società ha proseguito e avviato consentono di sostenere l'innovazione, di identificare le migliori soluzioni e tecnologie a supporto dell'attività di gestione, selezione e trattamento dei rifiuti che vengono conferiti presso il Polo impiantistico, di ottimizzare i processi e di porre le basi per rispondere alle evoluzioni normative, economiche, sociali e ambientali.

La soglia di allarme

Per "soglia di allarme" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società, meritevole quindi di approfondimento.

Tale situazione richiede un'attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare.

Si ha una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.)	Scapigliato non evidenzia una gestione operativa negativa per 3 esercizi consecutivi
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%	Scapigliato non presenta perdite di esercizi cumulate negli ultimi 3 esercizi
3 la relazione redatta dal collegio sindacale rappresenti dubbi di continuità aziendale	La Relazione del collegio sindacale non rileva dubbi di continuità aziendale
4 l'indice di copertura delle immobilizzazioni, dato dal rapporto tra patrimonio, più debiti a medio/lungo termine, più fondi	L'indice di copertura è pari a 0,55: è sotto soglia

accantonamento e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%	
Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul valore della produzione, sia superiore al 5%;	Il peso degli oneri finanziari è 0,36%: è sotto soglia

L'organo di amministrazione deve fornire ai soci, almeno una volta l'anno, la relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D. Lgs. 175/2016 recante ogni informazione necessaria per garantire conoscenza e consapevolezza del rapporto societario.

L'organo di amministrazione verifica almeno semestralmente i parametri di criticità sopra individuati e trasmette i risultati all'organo di controllo interno e alla società di revisione se incaricata.

L'organo di controllo interno, vigila sull'osservanza di quanto prescritto dalle leggi, anche ai fini dell'individuazione di situazioni che qualifichino una "soglia di allarme".

Ove si verifichi una situazione di soglia di allarme gli amministratori convocano senza indugio una assemblea per approfondire il tema e verificare se si rientri o meno in una situazione di crisi ai sensi dell'art. 14, c. 2.

In assemblea, i soci esprimono una propria valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società e, ove rinvercano profili di rischio, formulano anche ai sensi dell'art. 19, c. 5 gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del piano di risanamento previsto dall'art. 14, c. 2.

Entro i 2 mesi successivi l'Organo Amministrativo predispone tale piano di risanamento e lo sottopone ad approvazione della assemblea dei soci.

6. Rendicontazione dei risultati conseguiti in merito alle direttive impartite

Relativamente agli indirizzi gestionali impartiti alla Società dal Socio Comune di Rosignano Marittimo, con propria delibera di consiliare n. 48/2022, nella tabella sottostante è riportata la rendicontazione degli stessi.

Indirizzi gestionali Anno 2022 contenuti nella Delibera consiliare del Comune di Rosignano M.mo 48/2022	Rendicontazione dei risultati conseguiti dalla Società									
1. EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	BILANCIO D'ESERCIZIO 2022									
<p>La società SCAPIGLIATO srl è tenuta al mantenimento dell'equilibrio economico nel tempo, in particolare la società è tenuta a conseguire un risultato economico positivo non inferiore a quanto programmato nel Piano Economico Finanziario approvato con la deliberazione consiliare n. 112/2015 e sue eventuali modifiche ed integrazioni</p>	<p>Il budget triennale 2023/2025 è stato approvato in data 14 dicembre 2022.</p> <p>Il bilancio d'esercizio 2022 chiude con un utile pari ad euro 3.344.320 Il risultato è inferiore a quanto previsto dal PEF del contratto sottoscritto in data 27 ottobre 2020 pari ad euro 4.682.274 per le seguenti motivazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> l'impianto di discarica è stato chiuso per il primo trimestre 2022 in quanto la Regione Toscana non aveva rilasciato il nulla osta per l'entrata in esercizio nei moduli 2 e 3 della fase 2 dell'AIA 160/2019; il Biodigestore non ha iniziato il suo esercizio nel 2022 ma lo inizierà nel 2025 L'impianto di trattamento e recupero di rifiuti urbani e speciali pericoli e non, venduto a Rea SpA in data 21 luglio 2022, non ha generato ricavi per tutto il periodo di riferimento in quanto l'impianto era fermo a seguito dell'incendio del 21 febbraio 2021, ma ha sostenuto i costi relativi in particolar modo del personale. 									
2. CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DELLE SPESE DI PERSONALE. VINCOLI IN MATERIA DI ASSUNZIONI.	BILANCIO D'ESERCIZIO 2022									
<p>L'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 dispone che le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.</p> <p>Ciò premesso, si fissano per la società SCAPIGLIATO Srl gli obiettivi che seguono:</p> <p>2.1) CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO</p>	<table border="1" data-bbox="847 1554 1406 2074"> <thead> <tr> <th data-bbox="847 1554 1139 1637">SPESE DI FUNZIONAMENTO</th> <th data-bbox="1139 1554 1406 1637">BILANCIO 2022</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="847 1637 1139 1821">Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci <i>Voce B6 del Conto Economico</i></td> <td data-bbox="1139 1637 1406 1821">4.428.402,00</td> </tr> <tr> <td data-bbox="847 1821 1139 1933">Costi per servizi <i>Voce B7 del Conto Economico</i></td> <td data-bbox="1139 1821 1406 1933">16.798.260,91</td> </tr> <tr> <td data-bbox="847 1933 1139 2074">Costi per il godimento di beni di terzi <i>Voce B8 del Conto Economico</i></td> <td data-bbox="1139 1933 1406 2074">12.769.931,10</td> </tr> </tbody> </table>		SPESE DI FUNZIONAMENTO	BILANCIO 2022	Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci <i>Voce B6 del Conto Economico</i>	4.428.402,00	Costi per servizi <i>Voce B7 del Conto Economico</i>	16.798.260,91	Costi per il godimento di beni di terzi <i>Voce B8 del Conto Economico</i>	12.769.931,10
SPESE DI FUNZIONAMENTO	BILANCIO 2022									
Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci <i>Voce B6 del Conto Economico</i>	4.428.402,00									
Costi per servizi <i>Voce B7 del Conto Economico</i>	16.798.260,91									
Costi per il godimento di beni di terzi <i>Voce B8 del Conto Economico</i>	12.769.931,10									

<p>Al fine di garantire il contenimento delle spese di funzionamento” individuate nei “Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci”, “Costi per servizi”, “Costi per il godimento di beni di terzi” e “Costi per il personale” di cui ai punti B6-B7-B8-B9 del conto economico ex art. 2425 del codice civile, e la giusta proporzionalità con i volumi dell’attività svolta dalla società, è stato determinato il seguente parametro di riferimento:</p> <p><u>spese di funzionamento media triennio 2016/2018 / valore della produzione ≤ 69,48%</u></p> <p>Obiettivo triennio 2021/2023: il rapporto pari o minore del parametro di riferimento</p>	<table border="1" data-bbox="847 188 1406 371"> <tr> <td>Costi per il personale</td> <td></td> </tr> <tr> <td><i>Voce B9 del Conto Economico</i></td> <td>5.865.439,16</td> </tr> <tr> <td>TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO</td> <td>39.862.033,17</td> </tr> </table> <p>La percentuale è pari a 67,70%.</p> <p>Il vincolo è stato rispettato.</p>	Costi per il personale		<i>Voce B9 del Conto Economico</i>	5.865.439,16	TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	39.862.033,17
Costi per il personale							
<i>Voce B9 del Conto Economico</i>	5.865.439,16						
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	39.862.033,17						
<p>2.2) CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO</p> <p>Al fine di garantire il contenimento delle spese personale individuate nella voce “Costi per il personale” di cui al punto B9 del conto economico ex art. 2425 del codice civile, e la giusta proporzionalità con i volumi dell’attività svolta dalla società, è stato determinato il seguente parametro di riferimento:</p> <p><u>spese di personale media triennio 2021/2023 / valore della produzione ≤ 13,23%</u></p> <p>Obiettivo triennio 2021/2022: il rapporto pari o minore del parametro di riferimento</p>	<p>La Società ha rispettato l’indirizzo in materia di contenimento delle spese del personale.</p> <table border="1" data-bbox="903 824 1385 1039"> <thead> <tr> <th>SPESE DI PERSONALE</th> <th>BILANCIO 2022</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Costi per il personale <i>Voce B9 del Conto Economico</i></td> <td>5.865.439,16</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il vincolo è stato rispettato in quanto pari a 9,98%</p>	SPESE DI PERSONALE	BILANCIO 2022	Costi per il personale <i>Voce B9 del Conto Economico</i>	5.865.439,16		
SPESE DI PERSONALE	BILANCIO 2022						
Costi per il personale <i>Voce B9 del Conto Economico</i>	5.865.439,16						
<p>2.2) CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO</p> <p><u>spese di personale tempo determinato / valore della produzione ≤ 4,00%</u></p>	<p>La Società ha rispettato l’indirizzo in materia di contenimento delle spese del personale a tempo determinato.</p> <table border="1" data-bbox="895 1352 1398 1568"> <thead> <tr> <th>SPESE DI PERSONALE</th> <th>BILANCIO 2022</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Costi per il personale <i>Voce B9 del Conto Economico</i></td> <td>1.589.986,60</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il vincolo è stato rispettato in quanto pari a 2,70%</p>	SPESE DI PERSONALE	BILANCIO 2022	Costi per il personale <i>Voce B9 del Conto Economico</i>	1.589.986,60		
SPESE DI PERSONALE	BILANCIO 2022						
Costi per il personale <i>Voce B9 del Conto Economico</i>	1.589.986,60						
<p>2.3) CONTENIMENTO DEGLI ONERI CONTRATTUALI</p> <p>Al fine di garantire il contenimento degli oneri contrattuali afferenti al c.d. “premio di risultato” è stato determinato il seguente parametro di riferimento:</p> <p><u>Premio di risultato 2016/2018 / valore della produzione ≤ 0,38%</u></p>	<p>La spesa per la contrattazione integrativa per l’anno 2022 è stata pari a Euro 165.000,00 pari al 0,28%</p>						
<p>Si osserva infine, che le eventuali assunzioni, a qualunque titolo, sono subordinate, oltre che alle misure di contenimento di cui sopra, alla disciplina di cui agli</p>	<p>Nel corso del 2022 sono proseguite tutte le attività relative agli adeguamenti normativi ed al rispetto delle prescrizioni autorizzative, introdotte</p>						

<p>artt. 19 e 25 del D.Lgs. 175/2016, ivi compresa una propedeutica ricognizione del personale in servizio volta alla rilevazione di eventuali eccedenze di personale.</p>	<p>con l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 160 rilasciata dalla Regione Toscana nel 2019.</p> <p>Nel corso dell'anno sono state completate tutte le attività relative alla realizzazione del progetto della fase 2 di ampliamento della discarica e della costruzione dell'impianto di trattamento del percolato.</p> <p>Nel corso dell'ultimo quadrimestre dell'anno sono progressivamente terminati numerosi contratti di somministrazione in essere, infatti al termine dell'anno i contratti di somministrazione attivi sono 15, di cui n. 1 di personale tecnico/amm.vo e n. 14 di personale operativo.</p> <p>Tenendo in considerazione il vincolo sulla spesa di personale posto dal Socio Comune di Rosignano Marittimo, la Società ha proceduto ad individuare quelle attività più operative, da effettuare mediante risorse da integrare in somministrazione, ed attività più specializzate e strategiche, da effettuare mediante risorse da assumere direttamente.</p> <p>Nel corso dell'anno la Società ha proceduto ad effettuare le seguenti assunzioni di personale con contratto a tempo indeterminato. Di seguito il dettaglio con mansione, data di assunzione e livello</p> <ol style="list-style-type: none">1. Addetto conduzione impianti – turn over - 14/02/2022- 4b2. Addetto conduzione impianti – nuova risorsa - 22/02/2022 - 4b3. Addetto conduzione impianti – nuova risorsa - 11/04/2022 - 4b4. Addetto Manutenzione Impianti – nuova risorsa - 02/11/2022 - 5b5. Addetto Manutenzione Impianti – nuova risorsa - 14/11/2022 - 5b6. Responsabile Innovazione – sostituzione di risorsa dimissionaria - 15/11/2022 - 7b7. Addetto Conduzione Impianti – turn over - 28/11/2022 - 4b8. Impiegato Ufficio Gare e Appalti – posizione precedentemente coperta con risorsa interinale - 12/12/2022 - 5b9. Addetto Conduzione Impianti – posizione precedentemente coperta con risorsa interinale - 20/12/2022 - 4b <p>Inoltre è stata integrata una risorsa, a tempo determinato, necessaria per assolvere gli obblighi di cui alla L. 68/99, attraverso un percorso di convenzione con il collocamento mirato della Regione Toscana.</p>
--	--

3.OBBLIGHI DI PROGRAMMAZIONE, RENDICONTAZIONE E REPORTISTICA	BILANCIO D'ESERCIZIO 2022
Si richiama inoltre all'attuazione di quanto disciplinato dagli Statuti societari così come approvati con deliberazione consiliare n. 28/2016, dando atto che la presente deliberazione assume finalità di indirizzo strategico-gestionale ovvero di controllo ex ante della performance complessiva delle società in oggetto, da conseguire nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica sopra richiamati.	Lo statuto all'art. 14.2 lettera e), prevede che entro il 31/7 di ogni anno l'Assemblea dei soci approvi un report di rendicontazione infra-annuale. Tale report è stato approvato dall'assemblea del 29 luglio 2022.

E' inoltre in elaborazione per l'Amministrazione Comunale la nota di riconciliazione degli esiti della verifica dei crediti/debiti reciproci, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 118/2011, nota asseverata dalla società di revisione.

L'analisi delle poste contabili evidenzia la seguente situazione al 31/12/2022:

- Crediti del Comune di Rosignano M.mo verso Scapigliato srl euro 0,00;
- Debiti del Comune di Rosignano M.mo verso Scapigliato srl: euro 0,00 relativi alla gestione del verde.

Nel corso del 2022, attraverso la consegna dei flussi informativi da parte dei vari procuratori e soggetti direttamente coinvolti, sono state traferite le informazioni sulle attività dei vari settori.

Non sono emerse particolari difformità tra il modus operandi dei responsabili e le procedure adottate dalla società, sebbene anche per il 2022 si sia registrata una assenza di flussi informativi ad opera della Direzione Investimenti. Mancanza di flussi diretti che comunque non ha fatto venire meno il controllo sulle attività anche per verifiche indirette sulla procedura appalti.

A fine 2022 attraverso incontro specifico con ODV, sono state definite modalità più stringenti e «standardizzate» di trasmissione dei flussi informativi coerenti anche col PTPCT.

E' stata poi definita la check list in materia di appalti per il monitoraggio e verifica delle procedure di affidamento.

Sono stati effettuati i controlli sulla regolarità dello svolgimento dei processi relativi alle varie aree come da verbali OdV e SGI ai quali si rinvia.

MONITORAGGIO

Nel corso del 2022 si è data piena attuazione alla procedura interna sugli affidamenti, emessa nel settembre 2021 anche col supporto ed a seguito specifiche valutazioni di OdV e RPCT, con una efficace azione di «segregation of duties» secondo il principio per cui nessuna area gestisce in autonomia l'intero processo. E' stato definito il coinvolgimento del Comitato di Direzione nella scelta dei fornitori per affidamenti diretti fuori dalla procedura di gara. In merito al secondo punto le procedure in essere risultano adeguate.

TRASPARENZA

Durante la fase della elaborazione è emersa la necessità di semplificare, per quanto possibile, le modalità di adempimento agli obblighi della trasparenza al fine di rendere maggiormente chiari gli obblighi e le modalità di adempimento.

Si è quindi elaborato un tabella denominata “Tabella degli obblighi di pubblicazione” che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano 2023-2025 strutturato secondo l’indice di cui alla determinazione ANAC 1134/2017, con la indicazione: delle informazioni e dati da pubblicare; del contenuto di tali dati ed informazioni; delle tempistiche di pubblicazione ed aggiornamento e dei soggetti tenuti alla trasmissione e pubblicazione.

Non risultano incarichi extraistituzionali conferiti dall’Azienda. E’ consolidata la prassi, che proviene dal rispetto della misura indicata nel PTPCT, di inserire negli avvisi di selezione la clausola del divieto di pantouflage;

Sono stati effettuati periodici controlli sui precedenti penali, anche al fine di valutare eventuali situazioni di inconferibilità ed incompatibilità, che hanno dato esito negativo (come da documentazione in possesso di questo RPCT). Verifica effettuata anche per nuova governance.

OBIETTIVI DEL NUOVO PIANO (Anticorruzione e Trasparenza)

Sostanzialmente vengono confermate le decisioni assunte nel precedente Piano.

Si consolida il monitoraggio con le check list elaborate della corretta e lineare applicazione di tutte le fasi degli affidamenti.

Entro il primo trimestre si procederà alla formazione del personale sul contenuto delle misure del PTCT.

Nel corso del 2023 dovremo valutare applicabilità del principio di rotazione del personale attraverso apposito gruppo di lavoro.

Continuerà il processo di ottimizzazione dei flussi di comunicazione interna al fine dell’assolvimento degli obblighi di trasparenza.

Sarà effettuato un focus sulla necessità di progettare un sistema di rilevazione della soddisfazione degli utenti sulla pubblicazione dei dati.

L’Amministratore Delegato

Alessandro Franchi

Rosignano Marittimo, lì 31 marzo 2023